



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Area Welfare
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

DETERMINAZIONE

n.24 del 16 novembre 2020

**Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 dell'attività di Distribuzione di beni materiali alle persone senza dimora a valere sul PO I FEAD
Importo complessivo: € 15.162,40 IVA esente
Autorizzazione all'esecuzione anticipata delle attività**

CUP: B61H07000090007

CIG Z5F2F3D4AE



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

PREMESSO

- che nell'ambito della rete dei Servizi di Contrasto alla Povertà, le Attività di Accoglienza a Bassa Soglia si collocano in un'area che si può definire di primo intervento in quanto volte a soddisfare il bisogno primario di sopravvivenza ad una categoria di persone che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente e che in ragione delle proprie condizioni di fragilità sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e grave emarginazione e che, pertanto, tali servizi rappresentano un punto di transito fondamentale per l'accesso a servizi più strutturati;
- che, in tal senso, il servizio di Accoglienza a bassa soglia si configura come un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà (senza tetto, tossicodipendenti, immigrati...) garantendo una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...);
- che, ai sensi dell'art. 28 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si sottolinea la necessità di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone senza fissa dimora, in particolare la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza;
- che la Legge regionale 11/07 e smi, all'art.5 comma 1 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza, così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando in ogni ambito territoriale l'attivazione di determinate tipologie di servizi tra cui emerge, alla lettera *f) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali, quali bambini, anziani e stranieri;*

CONSIDERATO

- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, da anni, garantisce le attività sopra menzionate al fine di soddisfare l'esigenza di servizi più vicini ai bisogni primari di tipo emergenziale delle persone che vivono in condizioni di grave emarginazione e disagio e che, attualmente, a livello cittadino, è in corso un complessivo ripensamento del sistema dei servizi a bassa soglia anche alla luce delle *Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta;*
- che, dall'esperienza dei Servizi a Bassa Soglia, nel corso degli ultimi anni, e dal relativo monitoraggio delle stesse attività, si è reso evidente un progressivo aumento del numero di persone che si trovano ad avere, per ragioni di ordine economico e sociale un limitato accesso a beni essenziali primari, ovvero a beni e servizi di importanza vitale;
- Che allo stato attuale tutta la popolazione e in particolare i membri più fragili delle comunità vivono situazioni di estrema urgenza e necessità emergenti dovute alla diffusione del virus Covid-19;
- Che il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, all'art.1 dispone che "Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e al comma 2 individua le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- Che il DPCM 8 marzo 2020 reca "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Che il DPCM 9 marzo 2020, reca Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Che le Ordinanze n. 15 e 16 del 13/3/2020 del Presidente della Regione Campania, hanno dettato misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica;
- Che in tal senso si rende necessario potenziare la distribuzione di beni materiali per l'igiene personale, dispositivi di protezione individuale ed indumenti al fine di contenere la diffusione dell'epidemia;
- Che in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle misure di contenimento adottate il numero di volontari impegnati nella distribuzione di pasti in strada risulta notevolmente ridotto e che occorre pertanto fornire il



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



pranzo, anche sotto forma di cestino da viaggio agli ospiti delle strutture a bassa soglia anche al fine di attivare adeguati percorsi di educazione alimentare e tutela della salute;

CONSIDERATO

- che con Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016, è stato adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, nell'ambito della quale è stata incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusion e del PO I FEAD, l' Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON "Inclusion", e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020;
- che le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul nominato Avviso, ammontano complessivamente a 50 milioni di euro, di cui 25 milioni a valere sul PON "Inclusion" e 25 milioni a valere sul PO I FEAD. Le risorse sono riferite a interventi da realizzare nel periodo 2016-2019;
- che il Comune di Napoli risulta assegnatario di € 1.972.000,00 come di seguito indicato:

Città Metropolitane	Persone senza dimora (Valori assoluti)	Quota di riparto contributo variabile	Risorse contributo fisso	Risorse contributo variabile	Risorse complessive
Napoli	1.559	5,4%	€ 1.000.000,00	€ 972.000,00	€ 1.972.000,00

- che al fine di accedere al nominato finanziamento è stato necessario elaborare un Piano di Intervento, con riferimento alle azioni ammissibili, secondo quanto indicato nei due Programmi Operativi;
- che con Deliberazione n.60 del 13/02/2017 la Giunta Comunale ha provveduto all'Approvazione del Piano di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusion" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD);

DATO ATTO

- che il Decreto Direttoriale n. 701 del 7 dicembre 2017 ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 4/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;
- che la Proposta progettuale presentata dal Comune di Napoli è risultata tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad Euro 1.972.000,00;
- che in data 08/02/2018 è stata sottoscritta la Convenzione n. AV4-2016-NA per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 e del Programma Operativo I FEAD 2014-2020 CCI n. 2014IT05FMO001 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Napoli - Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale del Comune di Napoli, giusta delega firmata digitalmente del 12/01/2018, domiciliata in Piazza Municipio - 80133 Napoli;
- che gli interventi programmati a valere sul PO I FEAD, Misura 4 – "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili" sono strutturati in rete con la programmazione sociale negli ambiti di seguito indicati: a) interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità (ad esempio indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza, etc.); b) distribuzione di altri beni materiali (ad esempio di dotazioni per alloggi di transizione a corredo dei progetti di inclusione abitativa, di indumenti e strumenti a corredo delle



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



attività formative volte a sperimentare forme leggere di approccio al lavoro delle persone senza dimora) all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento sociale finalizzati a promuovere e sostenere l'autonomia della persona;

- che la proposta di intervento prevede l'attuazione di parte di misure di accompagnamento (esempio segretariato sociale, supporto nell'accesso ai servizi, svolgimento di pratiche burocratiche, sostegno multidimensionale nell'acquisizione dell'autonomia, etc..)

TENUTO CONTO

- che la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 4998 del 14/07/2015 ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" approvando determinati elementi del programma operativo "PON Città metropolitane" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- che il Programma Operativo Nazionale, ai sensi dell'art. 2 della summenzionata Decisione, sostiene i seguenti assi prioritari:
 - (a) Asse prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" del FESR;
 - (b) Asse prioritario 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del FESR;
 - (c) Asse prioritario 3 "Servizi per l'inclusione sociale" del FSE;
 - (d) Asse prioritario 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" del FESR;
 - (e) Asse prioritario 5 " Assistenza Tecnica" del FESR;

DATO ATTO

- che il 1° giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (in qualità di Autorità di gestione del PON) e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi su descritti e degli Obiettivi specifici del Programma;
- che, nell'ambito del Comune di Napoli, il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, con Disposizione n. 1 del 20/01/2017, ha approvato il "*Piano Operativo della Città di Napoli*", contenente l'esplorazione delle operazioni per essere ammessi alla dotazione finanziaria di spettanza della Città di Napoli, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON METRO)", le cui risorse risultano iscritte in relazione ai cronoprogrammi finanziari degli interventi, nel bilancio di previsione 2016/2018;
- che nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA3.2.2.b "*Accoglienza residenziale a bassa soglia* ;
- che, pertanto, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale ha provveduto a richiedere al competente Organismo Intermedio PON Metro, l'ammissione al finanziamento a valere sull'Asse 3 "Servizi di Inclusione Sociale", le cui finalità risultano essere in linea con i servizi messi in campo a favore delle persone senza fissa dimora, ovvero, quello di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali;

CONSIDERATO altresì

- Che, relativamente al Progetto cod. NA 3.2.2.b "Accoglienza residenziale a bassa soglia", l'Organismo Intermedio PON Metro del Comune di Napoli, a fronte dell'istanza di finanziamento avanzata dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale e alla luce della documentazione prodotta, ha valutato la coerenza del progetto con i criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma ed ha disposto l'ammissione al finanziamento con Disposizione n. 11 del 21/03/2017, quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto per un importo complessivo pari ad € 4.480.000,00 (annualità 2017-2020);



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- Che con Deliberazione n.409 del 09/08/2018 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi.
- Che il Direttore Generale, con Disposizione n.26 del 04/12/2018 ha disposto il trasferimento della funzione di coordinamento e gestione degli interventi in favore dei cittadini senza dimora dal Servizio Politiche di Inclusione sociale – città solidale al Servizio Contrasto alle nuove povertà e rete delle emergenze sociali denominato – a far data dal 01/04/2019 Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

DATO ATTO

- che, in considerazione di quanto sopra previsto, con che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze n. 1 del 15/10/2019 e s.m.i n. 2 del 1 8/10/2019 è stata indetta la procedura aperta e sono stati approvati il Capitolato Speciale d'appalto, il bando di gara e il disciplinare di gara e gli allegati per l'affidamento del servizio di "Accoglienza Residenziale a Bassa Soglia per persone senza fissa dimora nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014/2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale");
- Con determinazione dirigenziale n.1 del 09/01/2020 Registrata all'indice generale in data 21/01/2020 al n. 7 avente ad oggetto: "PRESA D'ATTO della proposta di aggiudicazione della commissione di gara e AGGIUDICAZIONE della gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, indetta con Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze n. 1 del 15/10/2019 e s.m.i n. 2 del 1 8/10/2019 15 del 26/04/2016, finalizzata alla stipula di apposito Accordo Quadro ai sensi dell'art.54 del D.lgs. 50/2016 comma 4 lett a) alla Cooperativa La Locomotiva Onlus e all'ATS Associazione Centro "La Tenda" Onlus (mandataria) - Cooperativa Sociale degli Operatori Dimensione Uomo (C.S.O.D.U.) (mandante) delle attività di Accoglienza Residenziale a Bassa Soglia per persone senza fissa dimora per un periodo di 36 mesi, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale")-Priorità di investimento 9ii L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom - Obiettivo specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti – azione 3.2.2 Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema). Onere della spesa a carico del Comune di € 2.106.360,00 al netto dell'Iva pari ad € 2.187.090,00 (Iva inclusa al 5% se dovuta) per un periodo pari a 720 giorni mesi per il primo contratto applicativo. Autorizzazione all'esecuzione anticipata delle attività." si è provveduto ad assumere l'impegno della spesa occorrente per la realizzazione delle attività;
- che le attività hanno avuto inizio in esecuzione anticipata in data 11/01/2020;
- che allo stato ergono molteplici nuove esigenze per gestire la struttura nel rispetto dei vincoli derivanti dalla necessità di contenimento dell'epidemia nel rispetto della normativa vigente;
- che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile in quanto destinata a fronteggiare condizioni di estrema fragilità delle persone e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate;

RILEVATO

- che la realizzazione degli interventi di cui sopra si rende necessaria quotidianamente e soprattutto altresì in virtù della particolare situazione di emergenza che fa presupporre un aumento del numero di interventi da porre in essere e che rendono, quindi, indispensabile intraprendere ogni utile misura preventiva a sostegno delle fasce più deboli della popolazione;
- che con nota PG/2020/720041 del 30/10/2020 l'Associazione Centro La Tenda ha inoltrato richiesta di sostegno a fronte delle spese indifferibili e urgenti necessarie a supportare i soggetti più fragili e di garantirne la permanenza presso la struttura di accoglienza durante tutto l'arco della giornata;
- che l'importo necessario all'acquisto di beni di prima necessità è pari ad € 15.162,00 Iva esente come da prospetto seguente:



	Tipologia	descrizione	Q.tà	Costo unitario	totale
1.1	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	Kit biancheria intima	1.100	€ 1,00	1.100,00 €
1.2	Prodotti per l'igiene personale (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.)	Kit igiene personale	4.200	€ 1,28	5.376,00 €
1.3	Kit d'emergenza	Kit emergenza (prodotti per protezione individuale)	4.200	€ 0,54	2.268,00 €
2.6	Strumenti a corredo di attività formative	Cestini da viaggio (Pranzo)	4.800	€ 1,05	5.040,00 €
		Totale acquisto beni			13.784,00 €
	Spese amministrative, di trasporto e di immagazzinaggio sostenute dalle organizzazioni partner	Percentuale forfettaria pari al 5% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2			689,20 €
	Spese per le misure di accompagnamento svolte dalle organizzazioni partner che forniscono direttamente o indirettamente assistenza materiale di base	Percentuale forfettaria pari al 5% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2			689,20 €
		Importo Complessivo			15.162,40 €

- che in tal senso il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze con nota PG/2020/747901 del 11/11/2020, acquisito per le vie brevi l'indirizzo dell'Assessore alle Politiche Sociali, ha provveduto a richiedere all'Associazione Centro La Tenda, la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per la distribuzione di beni materiali alle persone senza dimora a valere sul Fondo PO I FEAD;
- che con nota PG/2020/748645 del 11/11/2020 l'Associazione Centro La Tenda ha manifestato la propria disponibilità ad assumere detto incarico;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa

- In considerazione dell'urgenza e dell'indifferibilità dell'adozione delle misure descritte, della possibilità di avvalersi di un operatore economico in possesso di adeguate caratteristiche di qualificazione economica, finanziaria e tecnica selezionato con procedura ad evidenza pubblica, e dell'importo complessivo a tanto necessario pari ad € **15.162,40 IVA esclusa** procedere, ai sensi dell'articolo 36 del D.L.gs. 50 /2016 all'affidamento diretto all'Associazione Centro La Tenda con sede in Napoli alla via Sanità n. 95/96, C.F.: 94063310638;
- provvedere alla stipula di apposita convenzione per la gestione delle attività, con le seguenti clausole essenziali:
 - a) l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - b) oggetto della prestazione: Distribuzione di beni materiali alle persone senza dimora;
 - c) Durata prestazione: Annualità 2020
 - d) L'importo complessivo della prestazione è pari ad € **15.162,40** al netto dell'IVA;
 - e) criterio di aggiudicazione prescelto: affidamento diretto ex art.36, D.Lgs 50/2016;
 - f) obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
 - g) termini di pagamento: pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura inviate periodicamente, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;

ATTESO che, ai fini della successiva rendicontazione, gli Enti aggiudicatari dovranno presentare documentazione relativa ai costi sostenuti conforme a quanto previsto nel Manuale per i Beneficiari PON Inclusion 2014/2020 (scaricabile sul sito istituzionale del MLPS, area riservata al PON Inclusion seguendo il link <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/pon-Inclusion/Documenti/PON-Inclusion-Manuale-Beneficiario-2017.pdf>)



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PRECISARE, inoltre, che:

- ai sensi dell'art.192 del D.lgs 267/00 che:
 - *il fine* del contratto è di garantire e sostenere interventi diretti a supportare le situazioni di massima urgenza per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale immediato e rivolto, dunque, alla riduzione del danno;
 - *il contratto ha per oggetto* l'affidamento delle attività;
 - *le clausole essenziali* del contratto sono contenute nella presente Determinazione
 - *le modalità di scelta del contraente* avverrà con affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs 50/2016;
- sussiste la necessità di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, anche al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità di maggiore di inclusione sociale;
- provvedere alla sottoscrizione del contratto con l'Associazione Centro La Tenda con sede in Napoli alla via Sanità n. 95/96, C.F.: 94063310638

DATO ATTO che il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

- ha effettuato i controlli di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- acquisito il DURC della ditta in oggetto con scadenza validità 17/11/2020

RILEVATO

che occorre provvedere ad impegnare la somma complessiva di € **15.162,40 IVA esente**, al fine di garantire la Distribuzione di beni materiali a persone senza dimora per l'annualità in corso sul capitolo 133154/art.1 codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 – denominato “REIMPUTAZIONE IMP. 5118-5119 E 5120/2018 - PON INCLUSIONE - ACQUISTO DI SERVIZI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' ESTREMA - VINCOLO ENTRATA CAP. 233154 (nota)”, annualità 2020;

ATTESTATO:

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dal Responsabile Unico dell'operazione Dott. Fabio Pascapè, Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportata:



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- Provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 della Distribuzione di beni materiali alle persone senza dimora a valere sul fondo PO I FEAD all'Associazione Centro La Tenda con sede in Napoli alla via Sanità n. 95/96, C.F.: 94063310638 per l'annualità 2020 nell'ambito del Programma Operativo PO I FEAD, Misura 4 – “Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili”, per un Importo complessivo pari ad € **15.162,40 IVA esente%**
- Stabilire che si provvederà alla sottoscrizione di apposito contratto con l'ente gestore per l'annualità 2020 a decorrere dalla data di avvio delle attività;
- Provvedere all'impegno la somma complessiva di € **15.162,40 IVA esente**, al fine di garantire la Distribuzione di beni materiali a persone senza dimora per l'annualità in corso sul capitolo 133154/art.1 codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 – denominato “REIMPUTAZIONE IMP. 5118-5119 E 5120/2018 - PON INCLUSIONE - ACQUISTO DI SERVIZI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' ESTREMA - VINCOLO ENTRATA CAP. 233154 (nota)”, annualità 2020;
- Procedere nelle more della stipula contrattuale, all'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti, tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità di una maggiore inclusione sociale;
- Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014 specificando che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente è capiente per la registrazione dell'impegno.;
- Stabilire che, a seguito dell'adozione del presente atto, la data effettiva di avvio attività venga individuata e comunicata con apposita nota di avvio attività da inviare agli enti aggiudicatari;
- Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, il dott. Fabio Pascapè, Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze coadiuvato dalla dott.ssa Silvia Carpentieri in funzione di supporto al RUP;

Si allega quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti:

- DURC composti complessivamente da n. 1 pagina

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

La firma, in formato digitale, è stata apposta al presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze
dott. Fabio Pascapè